

Paese: Madagascar

Città: Itaosy

Codice identificativo: TI

Partner di progetto: Padre Cesare Busecchi e Zaina



Il Madagascar è la più grande isola dell’Africa. È un paese noto per la sua biodiversità, e la sua ricchezza risiede nell’agricoltura, sia per l’autoconsumo che per l’esportazione. Nonostante questo, il paese soffre di problemi sociali ed economici ed è classificato tra le nazioni più povere e sottosviluppate a livello mondiale, in particolare in termini di istruzione, sanità e formazione tecnica.

Le ripetute crisi politiche hanno fatto precipitare la maggioranza della popolazione in una drammatica situazione di miseria. I primi a subirne le conseguenze sono i bambini. Si stima che il 50% dei bambini malgasci non vada più a scuola, il 30% non abbia un atto di nascita. Pochissimi possono accedere alle cure necessarie in caso di malattia. Il lavoro e lo sfruttamento minorile sono un fenomeno diffuso, la malnutrizione è endemica e la mortalità infantile, associata alle patologie dovute alla mancanza di cibo, di acqua potabile e di igiene, è fortemente in aumento.

In questo panorama di grandi povertà, particolare attenzione meritano le zone più emarginate e periferiche. Carenza di vie di comunicazione, di servizi pubblici quali ospedali, telefoni, scuole e negozi diventano il segno tangibile di una grande desolazione per chi ci vive e ci deve sopravvivere.

Itaosy è un grande centro alla periferia della capitale Antananarive caratterizzato da una diffusa povertà. L'impossibilità per molte famiglie di provvedere alle spese scolastiche (divisa, quaderni, ecc.) è alla base di una grande "evasione" scolastica. Qui hanno una loro missione i Padri Carmelitani che, tra le altre cose, sono fortemente impegnati nell'istruzione. Sono più di 3.000 gli alunni che frequentano le varie scuole della missione: si va dall'asilo al liceo, dalla scuola di taglio e cucito ai lavori di falegnameria.

